

Sono aperte le iscrizioni alla mostra “I COLORI DELLA VIA FRANCIGENA”. Opere pittoriche legate al tema del percorso della Via Francigena da Canterbury a Roma.



Nella Sala del Consiglio Maria Bonino l'Assessore alla Cultura e Turismo della Provincia di Biella , Mariella Biollino, unitamente al neo-Presidente di UPBeduca di Biella Alberto Galazzo, al Sig. Luciano Quaregna referente per il gruppo artistico Ri-circolo, e al Sig. Valter Anselmo dell'Associazione “La Via Francigena di Sigerico” (Ivrea) ha presentato l'iniziativa ***I colori della via Francigena***, una mostra tutta incentrata sulle opere pittoriche legate al tema della Via Francigena da Canterbury a Roma.

L'iniziativa è stata inserita dall'Associazione Europea delle Vie Francigene, di cui la Provincia di Biella è membro del Consiglio di Presidenza, nel ***Festival Via Francigena Collective Project (anno zero)*** con lo scopo di valorizzare gli eventi che si svolgono nei territori attraversati dalla Via Francigena, itinerario culturale riconosciuto dal Consiglio d'Europa. Il festival vuole offrire forte identificazione, comunicazione congiunta degli eventi e promozione multimediale, dando anche visibilità a livello esteso a un evento integrato, sostenuto anche dall'Associazione Civita di Roma.

L'idea base, ideata dall'associazione “La Via Francigena di Sigerico” in occasione della passeggiata del 4 giugno scorso nei territori francigeni biellesi, è stata poi ripresa e potenziata dal gruppo Ri-circolo dell'UPBeduca che raduna un nutrito gruppo di pittori locali che hanno lavorato per stendere un regolamento di base, e che poi raccoglieranno le opere provenienti anche da nazioni straniere e allestiranno la mostra ai primi di dicembre. Due opere sono già state consegnate, ma il termine ultimo è il 31.10.2011.

“Con questa mostra” commenta l'Assessore al Turismo e alla Cultura Mariella Biollino, “la Provincia di Biella intende promuovere e valorizzare l'itinerario della Via Francigena, che è sempre più simbolo di un turismo a impatto zero e rispettoso delle tradizioni locali. La Via Francigena è infatti un'importante risorsa per il nostro territorio e lo sviluppo del turismo ad essa collegato può contribuire a promuovere il Biellese al di fuori dei nostri confini incrementando anche flussi turistici verso il Biellese. Da non dimenticare inoltre l'aspetto culturale: la Via Francigena è itinerario culturale del Consiglio d'Europa; con varie iniziative e con questa mostra si vuole diffondere la conoscenza dell'itinerario dando ampio spazio alla creatività degli artisti e offrendo loro l'opportunità di presentare le loro opere. L'adesione al Festival Via Francigena Collective Project rappresenta poi un valore aggiunto: offre infatti l'opportunità di dare visibilità a livello nazionale ed internazionale all'evento promuovendo al tempo stesso il Biellese nel suo complesso”.

La mostra ***“I Colori della Via Francigena”***, che si terrà ai primi di dicembre nello spazio espositivo della Provincia, intende promuovere e valorizzare, attraverso l'espressione artistica, la conoscenza della Via Francigena, importante itinerario culturale riconosciuto dal Consiglio d'Europa che attraversa anche il territorio biellese. La mostra sarà aperta a tutti gli artisti, senza limiti di età, sesso, nazionalità o altra qualificazione. Ogni artista potrà iscriversi e presentare un massimo di due opere di tecnica pittorica realizzate in piena libertà stilistica e tecnica (olio, tempera, acrilico, inchiostro, vinile, acquerello, grafite, matita, collage ecc.) e su qualsiasi supporto. Le misure massime consentite per ogni opera sono di 120 cm per lato, mentre le misure minime sono cm 20 x 30. È ammesso qualsiasi soggetto figurativo e non purché riconducibile all'argomento della Via

Francigena, percorso storico, artistico, simbolico e culturale. Agli artisti verrà rilasciato un attestato di partecipazione e le immagini delle opere verranno pubblicate sul web. Si potrà valutare poi se trasformare la mostra in itinerante.

Le iscrizioni sono aperte fino al **31 ottobre 2011** (per ulteriori dettagli vedere il **regolamento allegato** che verrà pubblicato anche sul portale www.biella.turismo.it e sul portale www.camminidelluomo.it che condivide e scambia flussi di dati con il portale del Cammino di Santiago de Compostela, importante itinerario devozionale e culturale di importanza internazionale.

“Viaggiare a piedi è il modo più lento per giungere a meta. Proprio per questo, tuttavia, si rivela la scelta più efficace, per scoprire le perle che si celano tra un punto e l’altro sul territorio, fermandosi a guardare, riflettere e parlare coi compagni di viaggio”, ha commentato ancora Mariella Biollino, condividendo appieno quanto affermato dal Vicepresidente della Commissione europea, Antonio Tajani, intervenuto alla presentazione del nuovo numero della rivista ‘Via Francigena’, tenutasi al Parlamento europeo a Strasburgo in data 28.06.2011. L’itinerario della Via Francigena, come dorsale per altri itinerari presenti sul territorio è un fiore all’occhiello del turismo europeo. Un itinerario culturale e religioso che, al contempo, è un modello di turismo sostenibile fuori dai circuiti del turismo di massa”.

Questo percorso sintetizza mirabilmente le diverse idee di turismo dello spirito, viaggio culturale, scoperta del territorio In questo senso, l’itinerario culturale – inteso come strumento progettuale sapientemente organizzato nel medio-lungo periodo – si traduce in un’occasione di valorizzazione dei territori da esso attraversati: si tratta, infatti, di un nuovo tipo di bene culturale allargato che, collegando tra loro beni diversi od omogenei, favorisce un approccio sistemico, consentendo, inoltre, di avviare interventi concreti di salvaguardia e conservazione. La Via Francigena, che si snoda per circa 2000 km, si propone anche in funzione del suo potenziale ruolo di catalizzatore per i processi di sviluppo locale, in un’ottica improntata alla sostenibilità.

La Provincia di Biella continuerà attraverso azioni mirate la promozione del nostro territorio anche attraverso la grande opportunità offerta dall’Associazione Europea delle Vie Francigene, di cui fa parte. A ottobre si terranno incontri e proiezioni con esperti del tema.